

Notizie flash

Ue: per i Fondi europei un'agenda di misure ad hoc

10 Marzo 2014

Sono 120 quelle messe a punto dalla Commissione per semplificare il sistema

Thumbnail
Image not found or type unknown

La Commissione europea ha adottato il suo cd. "Simplification Scoreboard" composto da ben 120 misure volte a migliorare l'accesso ai Fondi europei e il ricorso agli stessi da parte delle imprese, Regioni, Comuni, organizzazioni scientifiche e quelle non governative. Ad oggi è previsto l'adozione di un piano per il periodo 2014-2020 basato su fondi suddivisi per specifici settori i cui programmi di attuazione sono basati sul principio di semplificarne l'accesso da parte dei beneficiari. Già da quest'anno si comincia con un processo di semplificazione non legato ad attività di monitoraggio sulla strada da percorrere come la stessa Commissione per la programmazione finanziaria e di budget ha sottolineato. Al riguardo si parla di circa l'80% dei fondi che vengono erogati dagli Stati membri, mentre con le misure di semplificazione l'Unione europea vuole stimolare l'adozione di misure non solo a livello di governo centrale ma anche a livello di regioni ed enti locali.

Nel giugno del 2011, la stessa Commissione presentava la sua proposta per semplificare il sistema di assegnazione dei Fondi europei puntando sul principio di trasparenza e celerità lanciando il suo programma di semplificazione denominandolo Agenda 2014-2020. L'impegno della Commissione è quello di monitorare il processo legislativo nel Parlamento Europeo e del Consiglio circa la regolare pubblicazione di uno schema semplificato sul percorso di semplificazione. Ad ogni modo tra le problematiche riscontrate dalla Commissione europea il problema è costituito dalle modalità di accesso ai fondi europei previsti nei rispettivi ordinamenti dei singoli Stati membri. E' palese, infatti, come proprio l'eccessiva burocratizzazione dei procedimenti nazionali costituisce un significativo limite per lo sviluppo e lo sfruttamento di questa importante risorsa quale appunto il finanziamento europeo.

Tra le proposte di semplificazione innanzitutto è stata proposta la possibilità di richiedere il rimborso, e quindi il finanziamento, singolarmente per ogni progetto presentato dal singolo

ricercatore. Ed ancora, la riduzione dei tempi di rimborso, viene proposto una tempistica che non superi i 90 giorni dal completamento del progetto. L'adozione esclusiva di procedure informatizzate nello scambio di documenti e dati inerenti il finanziamento, con conseguente raggiungimento di un altro tipo di semplificazione cioè la riduzione dei tempi di circolazione e detenzione della documentazione: i beneficiari saranno tenuti a fornire, alle istituzioni europee, documenti relativi al progetto finanziato per massimo tre anni. Per concludere, è opportuno rimandare ai seguenti links di approfondimento:

[Commission communication on simplification](#)

[Press release on the simplification agenda](#)

[Memo on the 1st scoreboard](#)

[The 2d simplification scoreboard](#)

[Concrete examples of simplification](#)

di

[Andrea De Angelis](#)

URL: <https://www.fiscooggi.it/rubrica/dal-mondo/notizie-flash/articolo/ue-fondi-europei-unagenda-misure-ad-hoc>